

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Alunni

- 1) L'ingresso in Istituto è consentito nei dieci minuti che precedono l'inizio delle lezioni. Al termine delle lezioni non è consentito sostare in Istituto se non in presenza di almeno un insegnante.
- 2) L'alunno è tenuto a presentarsi in perfetto orario alle lezioni.
- 3) Il secondo suono del campanello indica l'inizio delle lezioni: l'alunno deve trovarsi già in aula.
- 4) Ad ogni alunno all'inizio dell'anno scolastico viene consegnato gratuitamente il libretto personale per le comunicazioni tra scuola e famiglia valido per le giustificazioni delle assenze, dei ritardi e dei permessi di uscita. In caso di smarrimento o di esaurimento del libretto, questo viene sostituito, dietro richiesta al Dirigente scolastico da parte dei genitori e con spese a carico dei richiedenti.
- 5) Nel corso dell'anno scolastico potranno essere concessi a ciascun allievo permessi di uscita anticipata, per gravi ed eccezionali motivi, previa richiesta scritta da parte dei genitori.
- 6) Durante l'intervallo non è consentito abbandonare l'Istituto.
- 7) In ciascuna ora gli alunni, accompagnati dall'insegnante, devono sistemarsi nell'aula indicata dall'orario delle lezioni e non devono cambiarla se non è stata data espressa autorizzazione.
- 8) Gli alunni escono dall'aula o dal laboratorio dopo il termine della lezione, segnalato dal suono della campanella: il cambio dell'aula deve essere effettuato con sollecitudine e nella massima disciplina.
- 9) Durante le lezioni nessun alunno deve allontanarsi dall'aula o dal suo posto di lavoro. Eccezionalmente l'insegnante può concedere agli allievi di uscire individualmente, non più di uno alla volta, e per brevi periodi in caso di necessità.
- 10) Al di fuori del normale orario di lezione, gli allievi possono essere autorizzati ad utilizzare, per motivi di studio, le aule dell'Istituto, da soli o in gruppo, purché ciò non interferisca con altre attività organizzate nella scuola. Possono altresì utilizzare le tecnologie informatiche laddove esse sono rese disponibili, previa prenotazione.
- 11) Ciascun alunno è tenuto a custodire le proprie cose (denaro, oggetti personali, attrezzi di lavoro, ecc.). L'Istituto non risponde di furti o danneggiamenti subiti dagli allievi.
- 12) Contribuire alla buona conservazione dei locali della scuola, delle suppellettili, del materiale didattico e delle attrezzature è un dovere civico di tutti. Gli allievi devono segnalare tempestivamente ogni danno riscontrato. I danni provocati volontariamente ai beni dell'Istituto, oltre a determinare l'obbligo del loro risarcimento, possono comportare provvedimenti disciplinari ed eventualmente conseguenze penali per gli autori.

- 13) L'assenza dalle lezioni deve sempre essere giustificata, il giorno della ripresa delle lezioni, all'insegnante della prima ora di lezione.
- 14) E' vietato fumare in qualsiasi locale dell'Istituto.
- 15) I motivi dell'assenza vengono resi noti sul libretto personale dal genitore dell'alunno o dall'alunno stesso, purché maggiorenne ed autorizzato dai genitori.
- 16) L'alunno che al rientro dopo l'assenza non si presenta con la giustificazione può essere ammesso alle lezioni; l'indomani, se non avrà giustificato, potrà essere preso un provvedimento di non riammissione in classe se non accompagnato dai genitori.
- 17) Ogni assenza deve essere giustificata singolarmente; non possono essere accettate giustificazioni cumulative.
- 18) L'assenza di cinque o più giorni deve essere giustificata, oltre che con il libretto, anche con un certificato medico dal quale risulti che l'alunno può riprendere le lezioni.
- 19) Non è ammesso entrare in ritardo se non per obiettive difficoltà. Qualora gli alunni, eccezionalmente, arrivino in ritardo, dopo le ore 8,20, 9.20, 10.20, ecc.. per non disturbare la lezione in corso, saranno ammessi in classe all'inizio dell'ora successiva. In caso di reiterati ritardi o assenze, il Dirigente scolastico potrà invitare gli insegnanti ad accertare (con maggiore frequenza) il grado di preparazione degli alunni interessati.
- 20) L'alunno che presenta richiesta di uscita anticipata deve consegnarla entro le ore 9,00 del mattino.
- 21) Durante l'orario delle lezioni nessun alunno può entrare in palestra se non in presenza dell'insegnante.
- 22) Gli alunni potranno accedere in palestra, per le lezioni di educazione fisica, solo se muniti di scarpette da ginnastica.
- 23) Le attrezzature utilizzate durante l'attività pratica devono essere riposte al termine della lezione.
- 24) E' fatto divieto di utilizzare telefoni cellulari durante lo svolgimento di attività di insegnamento. La violazione di tale divieto comporterà l'irrogazione di adeguate sanzioni disciplinari, compresa quella del ritiro temporaneo del telefono cellulare durante le ore di lezione.
- 25) E' fatto divieto di utilizzo di fotocamere, videocamere, registratori vocali e diffusione di immagini con dati personali tramite internet o mms, in assenza di consenso esplicito dell'interessato. La violazione di detto divieto comporta provvedimenti disciplinari e multe da 3 a 18 mila euro e da 5 a 30 mila euro irrogati dall'autorità garante della privacy.
- 26) La mancanza di adempimenti da parte degli studenti comporta, previo l'invito allo studente ad esporre le proprie ragioni e l'accertamento della responsabilità personale, l'adozione di provvedimenti disciplinari e l'irrogazione di sanzioni.

27) Sono considerati mancanze disciplinarmente sanzionate i seguenti comportamenti:

- Ripetuti ritardi ingiustificati all'ingresso o all'inizio della lezione
- Violazione del divieto del fumo
- Assenze ingiustificate e ripetute
- Uso del telefono cellulare in classe
- Utilizzo in classe di videocamere, fotocamere, registratori vocali
- Diffusione di immagini su internet con dati personali altrui senza il consenso dell'interessato
- Violazione delle norme di sicurezza
- Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni
- Comportamento scorretto in corso di assemblea
- Danneggiamenti colposi al patrimonio scolastico
- Grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni o del personale scolastico

28) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità.

29) Le sanzioni devono essere tempestive e proporzionate all'infrazione commessa. Esse si ispirano al principio della riparazione del danno, e vengono così individuate:

- ammonizione orale del docente
- ammonizione scritta del docente sul registro di classe
- richiamo orale da parte del Dirigente Scolastico
- ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico
- allontanamento dalla comunità scolastica

Nel caso in cui la mancanza disciplinare si configuri come reato o come pericolo per l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico ha facoltà di denunciare lo studente alle autorità giudiziarie. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate dal Consiglio di Classe per periodi inferiori ai 15 gg, dal Consiglio d'Istituto per periodi superiori ai 15 gg.

30) Contro le sanzioni diverse da quelle di cui al comma precedente è ammesso ricorso da parte degli studenti, alla Commissione di Garanzia, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.

31) Tutti gli interventi che hanno dato luogo all'adozione di provvedimenti e/o all'irrogazione di sanzioni saranno oggetto di valutazione per la definizione del voto di condotta.

32) In base al Dpr 105/01, art.2 comma 1, si può richiedere un locale organizzato quale luogo di ritrovo per i giovani nell'orario pomeridiano dopo la frequenza delle lezioni, con piena assunzione di responsabilità da parte dei richiedenti.

P.U.A. POLITICA D'USO ACCETTABILE E SICURO DELLA SCUOLA ESEMPLARE

La scuola propone agli studenti e agli insegnanti di utilizzare **Internet** per promuovere l'eccellenza in ambito didattico attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione. Per gli studenti e per gli insegnanti l'accesso ad Internet è un privilegio e un diritto.

Poiché esiste la possibilità che gli studenti trovino materiale inadeguato e illegale su Internet si rende necessario regolamentarne l'uso:

- ✓ È vietato inserire/scaricare files o software sulle singole postazioni senza aver chiesto preventivamente il permesso al docente presente in laboratorio o al tecnico responsabile del medesimo.
- ✓ Per utilizzare floppy disk o CD ROM personali è necessario chiedere il permesso al docente presente in laboratorio o al tecnico responsabile del medesimo e sottoporli al controllo antivirus
- ✓ I docenti e gli alunni devono chiudere il collegamento dopo aver concluso la sessione di lavoro.
- ✓ Gli studenti devono essere educati a riconoscere e a evitare gli aspetti negativi di Internet come la pornografia, la violenza, il razzismo e lo sfruttamento dei minori.
- ✓ Se ne venissero a contatto devono sempre riferire l'indirizzo Internet (URL) all'insegnante o al coordinatore tecnico
- ✓ Tutti gli utenti connessi ad Internet devono aderire alla legislazione vigente applicata anche alla comunicazione su Internet (Diritti d'Autore, **netiquette**, ...).
- ✓ Agli studenti non è consentito l'accesso alle chat room pubbliche o non moderate.
- ✓ Sono permesse solo chat a scopi didattici e comunque sempre con la supervisione dell'insegnante per garantire la sicurezza.
- ✓ Solo i gruppi di discussione che hanno obiettivi e contenuti didattici sono disponibili agli studenti.
- ✓ Agli studenti è consentito solo l'accesso a forum moderati; inoltre, è possibile attivare, nel contesto scolastico, forum moderati, in cui il ruolo di moderatore deve essere svolto da docenti con esperienza o specifica formazione sul tema trattato, oltre che di padronanza dello strumento.
- ✓ Agli studenti è consentito creare blog (web blog)¹ ove pubblicare i propri lavori con la supervisione di un docente responsabile dei materiali proposti.

NETIQUETTE

Internet è una comunità eterogenea; le buone maniere quindi sono indispensabili per la convivenza a cui tutti sono tenuti ad adeguarsi:

- ✓ Quando si arriva in un nuovo newsgroup o in una nuova lista di distribuzione via posta elettronica, è bene leggere i messaggi che vi circolano per almeno due settimane prima di inviare propri messaggi in giro per il mondo: in tale modo ci si rende conto dell'argomento e del metodo con cui lo si tratta in tale comunità.
- ✓ Se si manda un messaggio, è bene che esso sia sintetico e descriva in modo chiaro e diretto il problema.
- ✓ Non divagare rispetto all'argomento del newsgroup o della lista di distribuzione.
- ✓ Se si risponde a un messaggio, evidenziare i passaggi rilevanti del messaggio originario, allo scopo di facilitare la comprensione da parte di coloro che non lo hanno letto, ma non riportare mai sistematicamente l'intero messaggio originale.

- ✓ Non condurre "guerre di opinione" sulla rete a colpi di messaggi e contro-messaggi: se ci sono diatribe personali, è meglio risolverle via posta elettronica in corrispondenza privata tra gli interessati.
- ✓ Non pubblicare mai, senza l'esplicito permesso dell'autore, il contenuto di messaggi di posta elettronica.
- ✓ Non pubblicare messaggi stupidi o che semplicemente prendono le parti dell'uno o dell'altro fra i contendenti in una discussione.
- ✓ Non inviare tramite posta elettronica messaggi pubblicitari o comunicazioni che non siano stati sollecitati in modo esplicito.
- ✓ Non essere intolleranti con chi commette errori sintattici o grammaticali. Chi scrive, è comunque tenuto a migliorare il proprio linguaggio in modo da risultare comprensibile alla collettività.

Evitate comportamenti palesemente scorretti da parte di un utente, quali:

- ✓ violare la sicurezza di archivi e computers della rete;
- ✓ violare la privacy di altri utenti della rete, leggendo o intercettando la posta elettronica loro destinata;
- ✓ compromettere il funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi (virus, trojan, ecc.) costruiti appositamente; tali comportamenti costituiscono dei veri e propri crimini elettronici e come tali sono punibili dalla legge.

Agli studenti **non** è permesso utilizzare i telefoni cellulari durante le lezioni o durante l'orario scolastico e **soprattutto è fatto loro divieto** di essere provvisti, nei laboratori di informatica, di cellulare attivo, ciò per evitare danni alle componenti le postazioni del medesimo laboratorio.

Per ogni ulteriore chiarimento, ciascuno studente potrà fare riferimento al documento PUA (allegato D del POF) che è a disposizione per la consultazione sia in Segreteria che sul sito della scuola.

I seguenti comportamenti sono considerati mancanze disciplinari da sanzionare:

- 1) Inadempienze per il normale svolgimento dell'attività didattica
- 2) Ripetuti ritardi ingiustificati all'ingresso o all'inizio della lezione
- 3) Violazione del divieto del fumo
- 4) Assenze ingiustificate e ripetute
- 5) Uso del telefono cellulare in classe e/o nei laboratori
- 6) Utilizzo in classe di videocamere, fotocamere, registratori vocali
- 7) Diffusione di immagini su Internet con dati personali altrui senza il consenso dell'interessato.
- 8) Violazione ripetuta delle norme di sicurezza
- 9) Comportamento che disturba il regolare svolgimento delle lezioni
- 10) Comportamento scorretto in corso di assemblea
- 11) Lievi danneggiamenti colposi al patrimonio scolastico
- 12) Danneggiamenti al patrimonio scolastico
- 13) Grave mancanza di rispetto nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico
- 14) Uso indiscriminato di Internet e senza preventivo permesso del docente

Tenendo presente che i provvedimenti disciplinari hanno sempre finalità educativa e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e avendo cura che le sanzioni siano tempestive e proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno, esse vengono così individuate:

- a) ammonizione orale del docente
- b) ammonizione scritta del docente sul registro di classe
- c) richiamo orale da parte del Dirigente Scolastico
- d) ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico

Nel caso in cui la mancanza disciplinare si configura come reato o come pericolo per l'incolumità delle persone, il Preside ha facoltà di denunciare lo studente alle autorità giudiziarie.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate dal Consiglio di Classe per periodi inferiori ai 15 gg, dal Consiglio d'Istituto per periodi superiori ai 15 giorni..

In relazione al **punto 3 – violazione del divieto di fumo** - le sanzioni vengono così individuate:

- a. ammonizione orale del docente
- b. ammonizione scritta del docente sul registro di classe
- c. richiamo verbale da parte del Dirigente scolastico
- d. sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza
- e. sospensione dalle lezioni
- f. allontanamento dalla comunità scolastica.

Il **Collegio dei Docenti** delega il Dirigente Scolastico a sanzionare l'alunno mediante sospensione con l'obbligo di frequenza.

Il **Consiglio di Classe** applica sanzioni di uno o più giorni e propone il voto 5 (cinque) in comportamento.